



23 dic. 1899

R. ORTO BOTANICO

DI

PALERMO

Illustra professore!

Augurii affettuosi e sinceri a lei, che
visti nel 1893 mi accolse benevolmente, e che
dopo tanti anni recentemente nel Concorso per
Messina ancora benevolmente si cooperava a
che fossi ben classificato! - Lei uore sempre
ricompente e grato, oggi più che mai sento non
il bisogno di ricordarmeli; e di pregarli ad accettar
tue questi augurii con la sua abituale cortesia.

Che il nuovo anno le sia apportatore di
salute, di tranquillità e di pace, di felicità dome-
stiche, di sempre maggiori onori! E ciò non solo
a lei, ma a tutti della sua stimatissima famiglia.

Non ti dimentichi di me, illustre perenne!

Dopo tante angosce e tanti dolori, quest'anno
per me si chiude con prosperi auspicii; e non di-
spens. che alla mercè sua, l'anno nuovo si
possa rassmentare nell mia vita come di
gran lunga più felice.

She sano e non mi dimentichi. Mi coman-
di ore orede, e non mi riparmi.

Col sentimento vivissimo di riconoscenza
imperitura, ti prego addorarmi

Devot^o Suo
Agnaciano